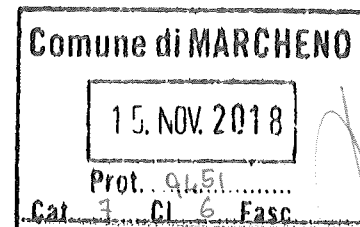


T. Boroni



CURRICULUM VITAE e PUBBLICAZIONI di CARLA BORONI

Carla Boroni è nata a Berzo Demo (Brescia) il 3 agosto 1959. E' sposata dal 1980 e ha una figlia nata nel 1984. Dopo la laurea in Pedagogia, ottenuta all'Università Cattolica di Brescia nel 1982, e quella in Lettere ottenuta alla Sapienza di Roma nel 1994 (entrambe con 110 e lode e pubblicazione) ha iniziato l'attività di insegnante nelle scuole superiori e di ricercatrice universitaria in discipline storico-letterarie. Dalla prima laurea ha sempre collaborato in Università Cattolica, prima come cultrice della materia e poi (dal 1999 continuativamente) con incarichi semestrali e annuali in Letteratura Italiana, in Letteratura Italiana Contemporanea e in Didattica della Lingua Italiana. E' associata ed insegna Letteratura Italiana Contemporanea (L-FIL-LET/11) alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Brescia e Milano. E' stata nella pubblica amministrazione come Consigliere Comunale di Brescia (dal 1994 al 1997, ricoprendo anche la carica di Presidente della Commissione Pari Opportunità) e come Consigliere di Amministrazione del Centro Teatrale Bresciano – C.T.B.- dal 1997 al giugno 2011; da quella data è diventata Presidente dello Stabile. Collabora a riviste specializzate di critica letteraria e di letteratura e didattica. In ambito giornalistico (è giornalista pubblicista e iscritta all'albo dal 10 aprile 1990, tessera n. 62289) ha lavorato per la pagina culturale del Bresciaoggi (1980-1996) e del Giornale di Brescia e ha confezionato mensilmente, sullo stesso giornale, la pagina culturale dell'Università Cattolica (dal 1996 al 1998). Ha collaborato alla rivista culturale del Banco di Brescia, Talete. Dal gennaio 1997 ha tenuto una rubrica settimanale, su Bresciaset, di carattere politico-culturale, dal 2004 ripresa su Bresciaespresso. Cura in particolar modo la cultura e la storia bresciane; è coordinatrice (componente del comitato di redazione e collaboratrice) di Civiltà Bresciana-trimestrale, membro del comitato scientifico della Fondazione Civiltà Bresciana; lavora con l'Ateneo di Brescia (di cui è socia effettiva dall'ottobre del 1996) in relazione ad argomenti di letteratura bresciana e storia della critica partecipando a convegni storici e letterari (i saggi sono contenuti nei vari Atti dell'Ateneo). Ha al suo attivo numerose interviste con personaggi della cultura e della narrativa italiana. Un suo libro di critica letteraria su Ungaretti (*Dall'Innocenza*

alla Memoria: Giuseppe Ungaretti) è stato pubblicato dalla casa editrice veneziana Corbo & Fiore (con prefazione di Emerico Giachery), citato in più occasioni (Enciclopedia Einaudi, Meridiani Mondadori, ecc.) come uno dei testi significativi sull'argomento specifico; come della stessa casa editrice è uno studio su Brescia (due volumi con la collaborazione di Franco Robecchi), del Garda e della montagna (Valli bresciane); è uscito nel 1998 un testo su Franciacorta e Sebino, è del 1999 la Pianura, commissionata dalla Provincia di Brescia. Sempre di Corbo & Fiore il libro *Tra Sette e Ottocento. Momenti di critica e letteratura bresciana* (prefazione di Bortolo Martinelli) e ancora *Giuseppe Ungaretti. Amore e Morte, un percorso lirico* (1999). Contemporaneo a quest'ultimo lavoro è *Intus non extra*, edito da La Compagnia della Stampa.

E' del 2005, edito da Vannini, il quinto volume della *Storia dei vini nel bresciano* (in cinque volumi), il primo dei quali è stato pubblicato nel 2000 e il quarto nel dicembre del 2003; del 2000 è anche *La cucina bresciana fra arte e letteratura* (Vannini), ristampata con aggiornamenti nel dicembre 2004; è direttore della collana editoriale *Interviste di un'ora* (Vannini), che raccoglie interviste a personaggi della cultura italiana. E' del 1997 la stampa della copia anastatica de *Il Conte di Carmagnola* del Manzoni di cui ha curato l'apparato critico (a c. del Comune di Macclodio); è invece del 1998 il volumetto *Le donne dei poeti edito da Zanetti*, del 1999 *La religiosità del Leopardi*, del 2000 *W il gerundio* e *"Le donne i cavalier, l'arme e gli amori"*, del 2005 *Le donne dei poeti. L'altra ego*, del 2006 *"I magnifici sette": divagazioni semiserie sui vizi capitali* (seconda edizione 2008), *Le "belle" virtù* (2007), *Nuovi vizi* (2008) sempre per Zanetti; è del 2009 (per la stessa casa editrice) *L'immagine della famiglia nella letteratura italiana del Novecento*. Ha strutturato e curato numerosi cataloghi d'arte fra cui quello dedicato al pittore Eugenio Levi (mostra presentata a Roma al Palazzo delle Esposizioni), *Salò cartoline* (1998), *Il Garda e le Lettere* (1999), *Il Garda fra storia e folklore*, (editi dal Comune di Salò e dall'Ateneo di Salò e da La Compagnia della Stampa), *Rive e rivali* (La Compagnia della Stampa e Assessorato alla Caccia e Pesca della Provincia di Brescia) e *Dizionario di un artista: Antonio Stagnoli* (La Compagnia della Stampa) e *Bresciacontro* pubblicato sempre da La Compagnia della Stampa nel dicembre 2001. E' del 1999 anche *Il*

Garda e le sue terre, della casa editrice BAMS e la sezione Brescia della guida Lombardia (pubblicata dalla Regione Lombardia con Pubblired).

E' stata responsabile dei Quaderni Gardesani editi dalla Comunità del Garda; l'ultimo pubblicato nel dicembre 2003 (*Sulle ali del vento...*). Nel dicembre 2004 viene pubblicato e promosso dalla Comunità del Garda e dall'Ateneo di Salò, il volume *Il Garda, Segni del Sacro* dove è presente un suo contributo: *Le parole del Sacro: il valore e l'uso della scrittura negli ex-voto sul territorio del Garda*.

Ha scritto numerose prefazioni a libri di poesia e saggistica letteraria. Da segnalare la prefazione a *Le stagioni della luna* e *Il bosco* (editi da Grafo) del pittore Giulio Mottinelli. Nel 2001 pubblica *Quel lume che non c'è: religiosità e fede nell'opera di Leopardi, Pascoli, Pirandello* (La Compagnia della Stampa) con prefazione di Giacomo Canobbio; quindi *Il dialogo della peste* edizioni Scheiwiller con Ermanno Paccagnini (Ateneo di Salò) e *Bambinò Herisson* per La Compagnia della Stampa.

E' del 2002 *Brescia e la civiltà dello spiedo* (CdS Massetti e Rodella editori, giunto alla quinta edizione) dove cura una rassegna commentata dei luoghi letterari in cui viene descritta la pratica dello spiedo. Con lo stesso editore pubblica nel 2004 il volume *La via selvatica alla cucina bresciana*, vol. I°, di cui cura in particolare la parte letteraria, del 2007 il II° volume in cui traccia *La caccia nella letteratura*. Ancora nell'anno 2002 pubblica la guida didattica *24 giugno 1859 – La battaglia di San Martino e Solferino* edita dalla Comunità del Garda e il volumetto *La poesia novecentesca nella scuola elementare*, edito dalla casa editrice Vannini (la riedizione arricchita di dieci autori e rivista nella parte didattica è uscita nel novembre 2006), del 2009 *A cercar la bella morte* (pubblicato da Franco Angeli ne *Il Crinale dei crinali* Vol. IV) è invece ancora del 2004 *Il paesaggio nella poesia del Novecento*. Proposte educativo-didattiche nella scuola primaria (Vannini) attualmente alla terza edizione. Dal 2009 è direttrice della collana "Fra Didattica e Letteratura" (Vannini) di cui è curatrice e coautrice del primo volume *Dalla filastrocca alla favola* e del secondo *La poesia novecentesca nella scuola primaria: il paesaggio. Lo sviluppo creativo del bambino attraverso il testo poetico*.

E' del 2010 il terzo volume *L'immagine della famiglia nella letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento* e del 2011 *Favole del Novecento*, del 2012 *La favola storia antologica* (con Marta Mai), ristampato nel 2013, lo stesso anno in cui è stato pubblicato *Figure e percorsi della Poesia Italiana del Novecento* e l'introduzione di *Anomalia della fiaba inglese* (Vol. VIII Collana). Nel 2002 (stessa casa editrice) ha curato il progetto editoriale del volume *Il Garda: percezioni di un paesaggio*, edito dalla Comunità del Garda a cura di Eugenio Turri, con il contributo di un testo sui letterati e il lago dal titolo *Sguardi d'autore sul paesaggio*. Nel maggio del 2004 pubblica il volume *Lo sport nella letteratura del Novecento*, promosso dall'Assessorato allo sport della Provincia e edito dalla casa editrice Vannini. Nel giugno 2005 esce *Impasse. Da Brescia: cronache espresso*, nel maggio del 2006 *Dis-appunti su Brescia*, nel dicembre 2006 *Favoleggiando: Fiabe e leggende bresciane fra letteratura, storia e folklore* tutti e tre per Compagnia della Stampa Massetti e Rodella editori; del 2008, *Cento bôte prese e date. Antiche sapienze camune fra letteratura e storia*. Del 2009 *Fiabe & Favole golose. Il cibo nella letteratura e nelle storie del territorio bresciano* e *Sette per Quattro. Vizi e virtù fra letteratura e società*, dello stesso editore, quindi *Per un moderno Galateo*. Sempre nel 2009 ha curato il primo volume *Le parole legate al dito (141 racconti dal "Giornale di Brescia") di Enrico Morovich (1949-1970)*, per l'editore De Ferrari (Genova) e del 2010 il secondo volume (1971-1978). È del 2015 *I racconti per il "Giornale di Brescia"* sempre di Enrico Morovich (Compagnia della Stampa) tutti insieme per la prima volta in un unico volume, con l'aggiunta di altri recentemente ritrovati su "Brescia lunedì".

Del 2010 è *Parole chiave per capirsi. Riflessioni semiserie fra letteratura ed emozioni* (Compagnia della Stampa) e *I mestieri delle fiabe*. Del 2011 *Il Principe azzurro è morto e neanche Cenerentola sta tanto bene* (sempre Compagnia della Stampa). Del 2012 sono i volumi *Coraggiosamente Flou* (Compagnia della Stampa) e *Gli scrittori italiani e lo sport* (Ghenomena editore – Formia). Del 2013 è *Sfogliami! Dizionarietto delle emozioni*, del 2014 *L'etimo (S)fuggente*, del 2015 *Parole d'asporto* e del 2016 *Zibaldone pret-à-porter* (tutti Compagnia della Stampa). Nello stesso anno ha messo a punto l'antologia *Appunti per il mio Novecento. Figure percorsi e temi della letteratura italiana* per la casa editrice Sefer. Sono del

2017 i volumi *Paralipomeni. Piccola protesta contro il pensiero unico e globale* (prefazione di Roberto Gitti), *Scuola e letteratura. Il rapporto tra formazione e narrazione nella scuola italiana dall'Ottocento ai giorni nostri* (prefazione di Francesco De Nicola) entrambi per i tipi SEFER (Milano) e il saggio *Annotazioni letterarie sull'assistenza dei feriti della II Guerra d'Indipendenza* nel volume a c. di Costantino Cipolla e Paolo Corsini *La genesi della Croce Rossa sul modello del cattolicesimo sociale bresciano*, Franco Angeli editore. Del 2018 è il volume *Donne di cuori, donne di picche. Storie d'amore (e non) nella letteratura italiana fra Ottocento e Novecento*, SEFER (Milano).

Dal 1993 al 1999 è stata presidente della Fondazione Gandovere e del Premio letterario nazionale Maria Corti legato alla Fondazione. E' stata, per dieci anni, membro della giuria con Giovanni Giudici, Folco Portinari, Vittorio Spinazzola, Armando Torno, Elena Loewenthal, Cesare Lievi e Giorgio Barberi Squarotti (in passato ci furono anche Maria Corti e Giovanni Raboni). Segue con attenzione le iniziative (principalmente culturali) della città e il rapporto che tali iniziative suscitano al di fuori del contesto cittadino (Organizzazione de I lunedì del Sancarlinò, Università della Terza Età, Fiera del Libro, ecc. in cui ha intervistato, fra gli altri, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Paolo Mieli e Claudio Magris).

Dal 1995 al 1998 ha ideato e seguito per Teletutto la rubrica Cattolica & Dintorni. Negli stessi anni, sospesa temporaneamente l'attività didattica universitaria, ha costituito e organizzato l'Ufficio Stampa dell'Università Cattolica di Brescia, curando anche le pubbliche relazioni e tutta la parte incontri e convegnistica. A partire dal dicembre 2000 è stata responsabile dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Comunità del Garda e della Comunità Montana Parco Alto Garda ricoprendo anche la carica di direttore dei rispettivi omonimi giornali fino al dicembre 2003. Nell'anno 2002 è stata direttore della rivista Inside altre notizie, trimestrale d'arte e di cultura edito dalla casa editrice Shin. Dal gennaio 2001 è direttore della rivista Folio bresciano, trimestrale di cultura e società (Compagnia della Stampa). Dal 2011 è direttore responsabile del bimestrale B*IO rivista di cultura ecologica (Edizioni Agone). Dal 2000 è stata impegnata nell'organizzazione del Festival del Giallo (letteratura poliziesca e dintorni) promosso dalla Provincia di Brescia e da diciotto cura (sempre per la Provincia) il ciclo di

incontri autunno-inverno "Lunedì del Sancarlinò". Dal giugno 2011 al 2016 è stata Presidente del Teatro Stabile di Brescia C.T.B.

Nel 2014 ha vinto il premio EWMD e nel febbraio del 2016 il "premio brescianità" dell'Ateneo di Brescia.